



AL CONSORZIO CNS /Quadra
al CONSORZIO MANITAL
AL CONSORZIO CICLAT
Al consorzio Kuadra
ALLE Aziende ati MACA e Smeraldo
Alla DUSSMAN SERVICE
e, per loro tramite, aziende consorziate, associate o subappaltatrici

e.p.c.
Alla Direzione Generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
Direttore Generale Dott. Dott. Romolo de Camillis
Mail: DGtutelaLavoro@lavoro.gov.it
PEC: dgtutelalavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prof. ssa Stefania Giannini
c.a. Capo di Gabinetto: Dott. Alessandro FUSACCHIA
Ufficio di segreteria e-mail: segreteria.cdg@istruzione.it
e p.c. Dott.ssa Sabrina BONO

Capo dipartimento - Dipartimento per la programmazione
e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
telefono: (+39) 06 5849 3164 – 3166 fax: (+39) 06 5849 3796

e-mail: dipprog.segreteria@istruzione.it

Commissione di Garanzia attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Ufficio di Gabinetto - 0694539680

Oggetto: : **Proclamazione sciopero nazionale del personale ex-Isu e dipendenti ditte appalti pulizia e decoro scuole.**

La scrivente O.S.,

premessò

- che in data 22/09/16 è stato richiesto l'espletamento delle procedure ex-lege83/00 per i lavoratori di cui all'oggetto e che tale tentativo preventivo si è svolto presso il Ministero del Lavoro in data 29/09/2016 con esito negativo
- ha più volte chiesto che il Governo adottasse provvedimenti consoni alle richieste di tutela dell'occupazione e di qualità di servizio nelle scuole reinternalizzando i servizi e i lavoratori; invece, nonostante quanto evidenziato da varie Autorità Garanti e le numerose segnalazioni su l'utilizzo dei fondi di cassa e di "scuole belle" che sugli accordi di gestione nonché sul mancato rispetto degli impegni salariali e occupazionali, si è continuato sulla strada della esternalizzazione e sul doppio binario cassa/scuole belle,
- preso atto ad oggi molte le aziende dei consorzi in indirizzo nei vari lotti in Italia continuano a utilizzare pratiche che scaricano sugli addetti i costi, le anomalie, i ritardi e le carenze del sistema Consip/scuole belle, continuando a utilizzare personale esterno, anche durante il periodo cassa, a non essere regolari con i pagamenti, a non garantire sicurezza sul lavoro e la tenuta dei livelli occupazionali e reddituali
- visto che ancora non vi è piena chiarezza o completa verifica sui dati effettivi relativi alla platea dei lavoratori interessati e che, ad avviso della scrivente è la gestione in appalto che crea un esubero per i maggiori costi rispetto all'assunzione degli addetti sui posti accantonati, e comunque rimane non definito il percorso di effettiva stabilizzazione e di ricerca di soluzioni efficaci e alternative, di vera e durevole garanzia rispetto alla qualità del servizio e dell'occupazione per gli ex-ISU e Appalti Storici, in una situazione di ulteriore incertezza sul futuro del servizio

proclama lo sciopero nazionale del personale ex-Isu e dipendenti ditte appalti pulizia e piccola manutenzione scuole MIUR, nel rispetto di quanto previsto in materia dall'accordo di settore, della durata di una giornata di lavoro per il giorno LUNEDI 12 DICEMBRE 2016, da inizio a fine turno di ciascun turno.

Lo sciopero nazionale di tutto il personale addetto alla pulizie e al decoro e manutenzione scolastica di cui all'oggetto è indetto per ottenere una revisione radicale dell'attuale gestione dei servizi e dei lavoratori e per rinnovare la richiesta che si operi con opportuni urgenti e necessari interventi normativi volti a mettere in sicurezza gli addetti e al riconoscimento dei servizi svolti in questi oltre 15 anni al fine dell'inserimento negli organici Ata del personale ex-lsu scuola, ex quattro consorzi e storici, oggi impegnato in ditte appaltatrici, attraverso l'assunzione negli organici ata; per ripristinare legalità e diritti e ottenere per tutti gli addetti il rispetto degli obblighi contrattuali e di legge epieno mantenimento dei livelli occupazionali e reddituali, attualmente non effettivamente garantiti con l'accordo del 28 marzo 2014 né con quello dell'8 marzo 2016, accordi comunque non condivisi dalla scrivente e con i lavoratori, e in ultimo nemmeno da quello del 4 novembre u.s. che delinea una prospettiva ancora incerta e piena di ricadute sui lavoratori nei prossimi mesi e dopo anni di sfruttamento

Nel merito dei c.d. servizi minimi, qualora non formalmente definiti, si è a richiedere urgente incontro atto alla loro determinazione.

Si sollecitano le società in indirizzo alla puntuale comunicazione dello sciopero alle proprie unità produttive, al fine di ottemperare all'obbligo di informazione all'utenza e per la garanzia dei servizi minimi essenziali ai sensi delle norme che regolamentano la materia. La scrivente rende noto che, laddove non fossero rispettate le procedure previste dalla legge 146/90 e successive modifiche di sciopero nei servizi pubblici essenziali, cui siete sottoposti, segnalerà le eventuali inadempienze alla commissione di garanzia e avvierà ricorso ex art. 28 legge 300/70.

Roma, 25 Novembre 2016

Per la USb Lavoro Privato -
Ato Carmela Bonvino
